

Nuovi Mondi – Terra incognita

Fabrizio Meloni, clarinetto

Jorge A. Bosso, violoncello

Gloria Campaner, pianoforte



Gli angoli si smussano, i confini s'intersecano e i corpi esplodono in nuove geometrie, di fattezze attuali e ignote energie. Sono i tempi nostri, dove il passato si converte in alimento di un presente vorace all'insegna di una fiacca e spossata frenesia. Sono giorni d'ossimori, istanti paradossali alla ricerca di un suono differente.

Pensare programmi distinti, dentro una matrice singolare: tre sezioni composte di quattro composizioni - ognuna peculiare, ciascuna diversamente ricca.

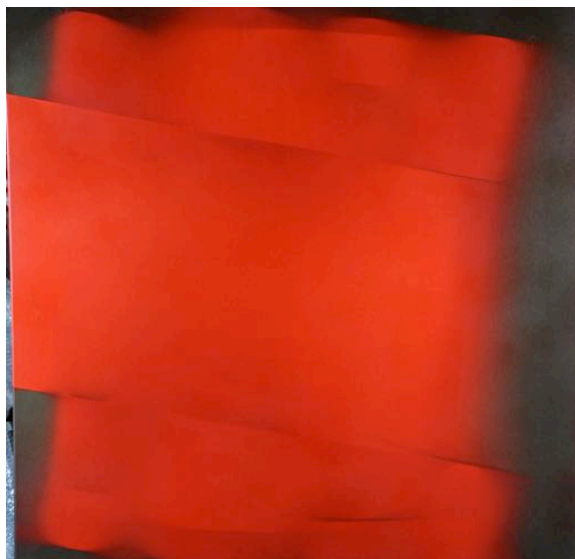
La tradizione, Tra il XX e XXI secolo e ... verso un'originalità della trascrizione. Le possibili scelte e accostamenti concedono innumerevoli percorsi e svariati territori sonori.

Fabrizio Meloni, Jorge Bosso e Gloria Campaner propongono un cammino policromo e cospicuo di soggettività, come il loro vissuto artistico.

Il grande repertorio della musica eterna e originali trascrizioni si fondono in un gesto artistico di sostanziale potenza e schietta comunicatività.

La poetica di un rock progressivo sotto una lente differente si amalgama con il nuovo tango – musica viva e attuale – di Astor Piazzolla e Jorge Bosso. Il suono eclettico di George Antheil, il vigore creativo di Zappa, l'umore squisito di Satie propongono visioni e metafore colme di stimolo ed entusiasmo. Bosso e Montalbetti si aggiungono all'ambiziosa poliedricità.

Uno spazio proficuo dove l'arte della trascrizione si tramuta in pensiero veritiero e i trii più celebri plasmano un cenno odierno pervaso di arcaica e avvincente contemporaneità.



L'ossimoro ci insegue, ci perseguita. La diversità diviene arricchimento, opportunità di confronto perché l'arte è un cammino continuo dove lo scambio di sembianze partecipa a forgiare l'incessante e tenace e persistente antico futuro!

La musica

- La tradizione

- **Trio in la minore per clarinetto, violoncello e pianoforte op. 114** Johannes Brahms (25')

Allegro

Adagio

Andantino grazioso

Allegro

- **Trio in mi minore n°2 op. 67** Dmitri Shostakovich (28')
(trascr. Jorge A. Bosso)

Andante – Moderato

Allegro con brio

Largo

Allegretto

- **Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte** Nino Rota (16')

Allegro

Andante

Allegro

- **Quattro duetti op. 78** Robert Schumann (10')
(trascr. Jorge A. Bosso)

Tanzlied (Rückert)

Er und Sie (Kerner)

Ich denke dein (Goethe)

Wiegenlied (Hebbel)

○ Tra il XX e XXI secolo

- **Ballet Mécanique (rev. 1952)** George Antheil (17')
(trascr. Jorge A. Bosso)
- **The Magnifying Glass (2019)** Jorge A. Bosso (13')
- **A ricompór l'infranto (2014)** Mauro Montalbetti (10')
- **Trois Morceaux en forme du Poire (1903)** Erik Satie (12')
(trascr. Jorge A. Bosso)

○ ... Verso un'originalità della trascrizione

- **Sinister Footwear** Frank Zappa/Jorge A. Bosso (10')
(trascr. Jorge A. Bosso)
- **Promenade I** Jorge A. Bosso
Invierno Porteño Astor Piazzolla/Jorge A. Bosso
Promenade II Jorge A. Bosso
Primavera Porteña Astor Piazzolla/Jorge A. Bosso
(24')
- **Toccata** Alberto Ginastera (9')
(après Emerson Lake & Palmer, trascr. Jorge A. Bosso)
- **Proclamation** Minnear/Shulman/Shulman (8')
(après Gentle Giant, trascr. Jorge A. Bosso)

Fabrizio Meloni



Primo clarinetto dell'Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala dal 1984, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano diplomandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. È vincitore di concorsi nazionali e internazionali: ARD Monaco, Primavera di Praga nel 1986. Ha collaborato con solisti di fama internazionale quali Bruno Canino, Alexander Lonquic, Michele Campanella, Heinrich Schiff, Friederich Gulda, Editha Gruberova, il Quartetto Hagen, Myung-whun Chung, Philip Moll, Riccardo Muti e Daniel Barenboim (quest'ultimo nella veste straordinaria di pianista). Ha tenuto tournée negli Stati Uniti e in Israele col *Quintetto a Fiati Italiano*, eseguendo brani dedicati a questa formazione da Berio e Sciarrino (dal 1989 al 1994 F.M. ha collaborato intensamente con Luciano Berio). Con il *Nuovo Quintetto Italiano*, nato nel 2003, ha realizzato tournée in America meridionale e nel Sud Est Asiatico. La sua tournée con Philippe Moll e i Solisti della Scala in Giappone è stata accolta da entusiastici consensi di pubblico e critica. Ha all'attivo diversi progetti discografici: Il **Concerto K622** e la **Sinfonia Concertante** (Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti) **Duo Obliquo** (Carlo Boccadoro, compositore, pianista e percussionista) Quintetti per cl e archi di Mozart e Brahms (Trio d'archi del Teatro alla Scala e F. Manara) **Ebairav** Ensemble formazione Jazz (cl,sax,cb,pf) tributo alle musiche zingare nel mondo, con lo stesso gruppo nel 2013 si è realizzato il progetto discografico **#1Cratere Bartok** presentato al Teatro alla Scala nella stagione cameristica (Limen Music) **Across Virtuosity I, Across Virtuosity II** col pianista Takahiro Yoshikawa CD-DVD con musiche dall'800 ai giorni nostri (Limen Music) "Clarinetto nel jazz e nel 900 italiano", DVD **Duets** (Warner Chapelle Music), la rivista Amadeus gli ha dedicato diverse uscite: Mercadante, Rossini e Donizetti (Virtuosi Italiani) concerti per cl e orchestra Nielsen, Francaix, Copland (Istituzione Sinfonica Abruzzese) concerti per cl e orchestra, progetto mai realizzato da un musicista italiano **Brahms Sonate op. 120** per pianoforte e clarinetto col pianista N. Carusi Stravinskij **Histoire Du Soldat** nella doppia versione per trio e settimino (Solisti del Teatro alla Scala) Mercadante cd interamente dedicato agli inediti di questo compositore (Istituzione Sinfonica Abruzzese) È stato invitato a tenere *masterclass* al Conservatorio Superiore di Musica di Parigi, Conservatorio della Svizzera Italiana,

Manhattan School of Music a New York, North Eastern Illinois University a Chicago, Music Academy di Los Angeles, Università di Tokyo e Osaka. È inoltre docente di Master di alto perfezionamento: Accademia delle Arti e Mestieri del Teatro alla Scala, Associazione Lirico Musicale "Giovani all'Opera" - Roma, Conservatorio Tomadini-Udine, Conservatorio Superiore di Musica di Saragozza, Istituto musicale Angelo Masini-Cesena, Istituto Superiore A. Peri-Reggio Emilia, Conservatorio di Musica Tchaikovsky, Conservatorio G. Verdi Milano Accademia Milano Music Master, Accademia Albero della Musica-Milano. È autore del libro **Il clarinetto**, pubblicato da Zecchini Editore, già in seconda ristampa e di prossima uscita in lingua inglese. Il canale televisivo *Sky Classica* gli ha dedicato un documentario dal titolo *Notevoli* e uno *Special sul clarinetto e il suo interprete* edito da TvSat2000. Nel Maggio 2012 ha diretto la Messa in do KV417 con l'orchestra sinfonica Abruzzese e i cantanti dell'Accademia del Teatro alla Scala. Nel novembre 2012, il programma radiofonico catalano *Impression* gli ha dedicato un'intera settimana di programmazione. Nell'estate 2015 una lunga tournée giapponese ha portato il duo Meloni-Yoshikawa ad esibirsi alla prestigiosa Suntory Hall, evento che ha prodotto un documentario edito dalla NHK canale televisivo nazionale giapponese nella serie *Classic Club* e trasmesso dalla radio NHK-FM nel programma *Best of Classic*.

Nel 2015, *Deutsche Grammophon* ha pubblicato il cd **Vief et Rythmique** interamente dedicato al repertorio francese per clarinetto e pianoforte (T. Yoshikawa).

Jorge A. Bosso



©A. Heitmann

- *Une création de Jorge Bosso digne d'illustrer un film de Tim Burton ne fut pas éclipsée par Martha Argerich en solo ...*

Martha Argerich Festival, Lugano, Diapason Magazine

Nel Gennaio 2014 DECCA rilascia la sua versione per violoncello e archi de **Las Cuatro Estaciones** di Piazzolla, eseguita da Enrico Dindo insieme a I Solisti di Pavia. Nel maggio 2014 ha realizzato la premiere delle sue **Tre meditazioni per coro misto e violoncello**, al Festival Biblico di Vicenza, durante la prolusione tenuta dal cardinale Gianfranco Ravasi. L'anno successivo ha il privilegio di donare la partitura a Papa Francesco, pubblicata dalla Casa Musicale Sonzogno.

Nel 2018 gli sono stati commissionati due composizioni – **Der Dichter spricht** Schumann/Bosso e **Das Buchstabenhaus** - dalla Wiener Staatsoper. Nel dicembre 2014 dirige la premiere di **Valentina! Un violoncello a fumetti**, per violoncello e archi - commissionata da Enrico Dindo, I Solisti di Pavia e la Fondazione Banca del Monte di Lombardia – in collaborazione con l'Archivio Crepax presso il Teatro Fraschini di Pavia. Ha partecipato alla Cello Biennale di Amsterdam dove ha collaborato con Daniel Müller - Schott e l'Amsterdam Sinfonietta. Incide nel 2016 il CD/DVD **Tangos at an Exhibition!** presso LimenMusic col suo ensemble **BossoConcept** ispirato alla musica della sua città, Buenos Aires. Negli ultimi anni ha composto musiche, alla ricerca di un pensiero trascendentale, metafisico: **Kohelet** per violino, cello e coro, **Duo I e Duo II, Piano Trio, Requiem** per coro misto, soprano cello, **Bridges** basato sui *Preludi e Fughe op. 87* di Shostakowitsch per coro femminile e ensemble, **Der Frühling der Minnesanger** (Bach - Bosso) per violino e coro misto, **MOSHEE** per cello e 17 archi, **Je Suis Surikov Kazakh Russe** per baritono, violino, cello, orchestra, coro misto e coro di voci bianche, commissionato dalla amministrazione di Krasnoyarsk, e documentato dalla realizzazione di un cd/dvd. Le menzionate opere furono eseguite in diversi paesi e città quali Petrozavodsk, San Pietroburgo (Sala Bolshoi), Nizhny Novgorod, Mosca (Sala Bolshoi), Vienna, Salisburgo, Milano (Sala Verdi, Conservatorio), Inghilterra, Svizzera, Israele, Turchia, Croazia, Stati Uniti, Belgio, Olanda, Francia, Spagna.

Parallelamente ha proposto opere del passato sotto un'altra prospettiva. Frutto di questo percorso sono le orchestrazioni delle sonate per violino e pianoforte di Ravel, Debussy, Strauss scritte per Dora Schwarzberg, e le sonate per violoncello di Debussy nella versione per archi e per orchestra sinfonica, composte per Enrico Dindo e Gavriel Lipkind. Ha collaborato con musicisti quali Dora Schwarzberg, Ivry Gitlis, Martha Argerich, Lilya Zilberstein. Alcune di queste collaborazioni sono state pubblicate dalla casa discografica EMI. Nel 2010 gli è stata commissionata l'opera da camera **Aulularia** sul testo di Plauto per cinque attori, quartetto vocale ed ensemble strumentale. Nel 2011 gli è stata affidata, da Serate Musicali Associazione Culturale, la composizione dell'opera **Di Mappe, Valli et laiche Legendae**, per cori, soprano, voce recitante, gruppo strumentale e proiezioni multimediali. La stessa associazione gli commissiona nel 2015 **Frottole, Canoni, Madrigali et altre Maraviglie per Orlando, l'Eroe Furioso**.

Durante il Progetto Martha Argerich 2012, è stato prodotto e trasmesso dalla RSI Rete Due, Radio Televisione Svizzera Italiana, il ciclo di venti puntate da lui concepito, **Alla Ricerca del Tango Perduto**, ispirato alla musica di Buenos Aires.

Nel 2015 e 2016 gli furono commissionati: **BROTHERS** per due violoncelli e coro misto a cappella – ispirato alla corrispondenza tra i fratelli Van Gogh -, **Cinco Tangos Apòcrifos** per cello e archi (la premiere fu realizzata presso l'Università McGill di Montreal, Canada), **Es Muss sein!** per dodici violoncelli (commissionato da Mario Brunello, Teatro La Fenice di Venezia), e un **Concerto per violoncello e orchestra** (commissionato dalla Ambasciata Argentina in Libano, eseguito da J.B come solista con la Sinfonica Nazionale Libanese).

Nel 2021 sarà rilasciato il suo nuovo CD/DVD – **Music for Cello** – registrato presso gli studi di LimenMusic.

Gloria Campaner

A soli quattro anni Gloria, di origini veneziane, si avvicina al pianoforte quasi per caso, come un gioco. Grazie alla sua prima insegnante, Daniela Vidali, il gioco diventa presto una passione tanto che tiene il suo primo concerto pubblico a 5 anni e si esibisce con l'orchestra a 12 nel teatro della sua città natale. Dopo il diploma si perfeziona con Bruno Mezzena. Presto, accanto all'agguerrita rock band della prima gioventù, crescono e si sviluppano nuovi interessi: dalla

danza contemporanea al jazz fino alla musica da camera, attività destinata a occupare un ruolo importante nel percorso musicale di Gloria.



Intanto inizia ad affermarsi nei primi concorsi inaugurando una serie di vittorie che successivamente si arricchirà di numerose e significative conferme internazionali. Gli studi proseguono accostandosi alla scuola russa grazie a Kostantin Bogino e con il perfezionamento per solisti (Konzertexam) alla Hochschule für Musik di Karlsruhe sotto la guida di Fany Solter.

Nel 2007 vince il premio 'Nuove Carriere' del CIDIM e dopo la vittoria dell'International Ibla Grand Prize nel 2009 – Top Winner e Premio Speciale Prokofiev Gloria debutta negli Stati Uniti con una tournée che la conduce alla Carnegie Hall di New York. Nel 2010 conquista la Medaglia d'Argento al Concorso Internazionale Paderewsky (Los Angeles) dove vince anche i premi speciali Jan Paderewski e Frédéric Chopin (dalla Fondazione Chopin di Parigi). L'attività pianistica si allarga come solista e con orchestra nei principali Festival d'Europa, Asia, Africa e America.

Svolge regolare attività concertistica presso istituzioni e festival italiani come Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Accademia Filarmonica Romana, MiTo SettembreMusica, Festival Internazionale di Brescia e Bergamo, Società dei Concerti di Milano, Concerti del Quirinale di Radio3, Ravello Festival, Asolo Musica, Unione Musicale, Società del Quartetto, Musica Insieme e Bologna Festival, mentre all'estero suona in prestigiose sale come Carnegie Hall di New York, Filarmonica di Varsavia, Disney Hall di Los Angeles, Kioi Hall di Tokyo, NCPA di Pechino, Salle Cortot di Parigi, Wiener Saal di Salisburgo, Cadogan Hall di Londra ed è ospite di festival come Eilat Music di Israele, Oxford International Music Festival, IKIF di New York City, Transatlantyk Film & Musik Festival, Al Bustan Festival di Beirut e della stagione dell'Orchestra della Svizzera Italiana a Lugano.

Grazie anche ai consigli di maestri come Ana Chumachenco, Salvatore Accardo, Josef Rissin e i componenti del Trio Tchaikowsky Gloria continua a dedicarsi alla musica da camera collaborando, tra gli altri con i solisti della Stuttgart Radio Symphony Orchestra, dei Berliner Philharmonic, della Royal Concertgebouw Orchestra, della Filarmonica della Scala e dell'Orchestra di Santa Cecilia e con Ivry Gitlis, Marcello Abbado, Sergey Krylov, Michael Kugel, Anna Tifu, Guy Johnston, Massimo Quarta, Johannes Moser, Giovanni Sollima, il Quartetto di Cremona e Angela Hewitt. Ha suonato nelle principali Steinway Halls nel mondo (Londra, New York, Amburgo) e nell'ottobre del 2009 viene nominata Ambasciatore Europeo della Cultura per gli anni 2010-2011 all'interno del progetto culturale Piano: Reflet de la Culture Européenne.

Nel 2011 viene invitata al Quirinale dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per partecipare alla celebrazione per la Giornata Internazionale della Donna. Ottiene il Premio alla Cultura dalla Fondazione Pro Europa di Friburgo, la residenza nel 2009 al Museo – Fondazione Johannes Brahms di Baden-Baden ed è stata artist in residence all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi nell'ambito del progetto 'Le Promesse dell'Arte'.

Nel Gennaio 2013 è uscito il suo primo album "Piano Poems", per l'etichetta EMI, dedicato a Schumann e Rachmaninov. Del 2017 un secondo CD/ DVD registrato dal vivo con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Juraj Valčuha nel Concerto no. 2 di Rachmaninov per Warner Classics, ed è sempre per la stessa etichetta anche l'ultimo album "HOME" uscito a novembre 2018 realizzato dal vivo al Teatro la Fenice di Venezia e dedicato interamente a Robert Schumann, autore prediletto da Gloria: Kinderszenen op. 15 e Concerto per Pianoforte op. 54, con l'Orchestra Filarmonica della Fenice diretta da John Axelrod.

Gloria è stata interprete in un videoclip ispirato a musiche di Debussy girato dal pluripremiato regista milanese Luca Scarzella, con il quale collabora regolarmente dal 2012 e realizza spettacoli che uniscono musica a proiezioni visive. Nel 2013 le è stata interamente dedicata una puntata della nota trasmissione musicale "Petruska" di Rai5 e recentemente è stata protagonista del documentario "Heart of Stone" con la partecipazione straordinaria del compianto artista sardo Pinuccio Sciola e delle sue pietre sonore, realizzato col sostegno del BBTrust per la regia di Luca Scarzella e trasmesso da Sky Arte. È regolarmente invitata in trasmissioni televisive e radiofoniche (RaiRadio3 Suite, BBC inTune, Rai Quirinale, RaiRadio1, Radio Vaticana, e molte altre) e nel 2017 ha avuto la sua prima esperienza cinematografica a Los Angeles per la regia di Philippe Caland.

Fra gli impegni più rilevanti delle ultime stagioni figurano i concerti con l'Orchestra della Rai diretta da Juraj Valčuha, la prima assoluta di 'Program HQ' al Teatro Olimpico di Roma con il Gotra Ballet, gli impegni con l'Orchestra Regionale Toscana, la tournée con Sergej Krylov e la Martinu Philharmonic, il Concerto in La minore di Schumann con la English Chamber Orchestra, l'Orchestra AfiA di Tokyo e la Filarmonica della Fenice con John Axelrod, i debutti con l'Orchestra Filarmonica di Montevideo al Teatro Solis e con Justus Frantz alla direzione della Johannesburg Philharmonic Orchestra, il nuovo progetto 'Mousikè' che unisce musica dal vivo alle proiezioni 'istant graphic system' di Natan Sinigaglia per la Società del Quartetto di Milano, il duo con Leszek Możdżer 'Classic meets Jazz' suonando le pietre sonore di Pinuccio Sciola e la una nuova collaborazione di musica e poesia con l'acclamato attore italiano Luigi Lo Cascio.

D'imminente produzione il progetto "Dafne", in tour nel marzo 2019, dedicato al tema del femminicidio contro la violenza sulle donne, al fianco della violinista inglese Tamsin Waley-Cohen e dell'Accademia d'Archi Arrigoni diretta da Domenico Mason, che prevede la prima esecuzione mondiale di un pezzo dedicato a Gloria Campaner, "Dafne", composto da Mario Pagotto.

Nell'estate 2017 è stata artista in residenza al Festival di Marlboro (USA) di Mitsuko Uchida, che le ha rinnovato l'invito per il 2019.

Nel 2014 Gloria Campaner, ha vinto una Fellowship dal Borletti – Buitoni Trust di Londra, prima pianista italiana ad aver avuto questo riconoscimento.

Dal 2018 è Direttore Artistico dell'Associazione Musicale Vincenzo Bellini di Messina ed ha ottenuto una cattedra di pianoforte presso la Nelson Mandela University di Port Elizabeth (Sudafrica).